

LA FIERA

Vinitaly, spazio a biologico e innovazione

Inaugurato il salone di Verona

VERONA Al via, ieri, il 56° Vinitaly, con 107 cantine delle Marche. Oltre 200 le etichette in degustazione libera nella "Terrazza Marche" al padiglione 7, visitato dal ministro degli Affari esteri, Antonio Tajani. Si punta molto sul biologico, sull'innovazione e ovviamente sulla qualità. Che nelle Marche non manca.

a pagina 13

LA FIERA

VERONA

Vinitaly, le Marche puntano su biologico qualità e innovazione

Al via, ieri, il 56° Vinitaly, con 107 cantine delle Marche. Oltre 200 le etichette in degustazione libera nella "Terrazza Marche" al padiglione 7, visitato dal ministro degli Affari esteri, Antonio Tajani. «Come Regione siamo impegnati a sostenere i nostri vini, insieme alle nostre produzioni biologiche, ad accompagnare l'innovazione, a incentivare le soluzioni in grado di favorire la resilienza nei confronti dei cambiamenti climatici e a sostenere le esportazioni, anche favorendo l'incoming di buyer e winelover, grazie a una legge innovativa

sull'enoturismo», è la voce dell'assessore all'Agricoltura, Andrea Maria Antonini. Presente al brindisi inaugurale il presidente della Commissione Agricoltura alla Camera, Mirco Carloni, che punta l'accento sul biologico, essendo le Marche del vino la seconda regione in Italia per incidenza sulla superficie agricola vitata, con un rapporto superiore al 46%. «Il bio - afferma - rappresenta un modello per la diversificazione e la conservazione della biodiversità. È un tema reale, con sfaccettature e caratteristiche apprezzate dai consumatori, che possono garantire maggiore

valore aggiunto ai vini e ai prodotti agricoli marchigiani. Ma nel complesso, il vino marchigiano sta crescendo moltissimo». Michele Bernetti, dell'Istituto Marchigiano di Tutela Vini, ricorda: «Dovremmo essere vicini alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle modifiche apportate al disciplinare del Verdicchio dei Castelli di Jesi Docg, che andrà ad accorpare anche la tipologia "Superiore", in modo da avere un'unica produzione che riunirà le migliori produzioni, con una governance unica della stessa denominazione». Gino Sabatini mette il sigillo: «Camera Marche c'è al fianco della Regione per

supportare un comparto d'eccellenza provato più di altri da una serie di contingenze difficili, a partire da quella climatica».



Foto di gruppo ieri all'apertura della 56esima edizione del Vinitaly



Peso: 1-4%, 13-28%